

" La risata nella notte "



Mercoledì 6 giugno, alle 21, nella suggestiva cornice della chiesa di San Nicola ad Almenno San Salvatore, si è concluso il progetto musicale che ha visto coinvolte le classi quinte delle Scuole Primarie di Almenno San Bartolomeo, Barzana e Palazzago, dell'Istituto Comprensivo "L. Angelini".

L'attività, inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è stata ideata per implementare la preparazione musicale degli studenti, anche in previsione del passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Per la sua realizzazione l'Istituto, da sempre attento ai tesori artistici di grande interesse presenti sul territorio, ha pensato di coniugare la prospettiva musicale con la valorizzazione di un bene prezioso, aderendo appassionatamente al progetto "**L'organo Antegnati? ... roba da ragazzi ...**", una bella iniziativa messa in campo per far conoscere anche ai più giovani il magnifico strumento del 1588 ubicato proprio nella chiesa di San Nicola ad Almenno San Salvatore.

Il percorso ha preso il via dal racconto di Emanuela Nava "**La risata nella notte**", suggestiva storia di un piccolo ragazzo che, con due sue amiche, tra canti, musiche misteriose, fantasmi di monaci e una sorprendente apparizione notturna, comprende l'importanza di far rivivere un organo "graffiato e ferito dal tempo e dalla incuranza degli uomini".

Il lavoro creativo artistico e musicale – coordinato da diversi docenti – si è concretizzato in una teatralizzazione che ha approfondito diversi aspetti: la lettura e la scrittura musicale, l'educazione ritmica della voce, l'approccio al flauto dolce, la danza, la letteratura e la drammatizzazione, l'interpretazione corale e strumentale. Tanti elementi sono stati fusi in grande unità, al pari delle molteplici canne dell'Antegnati, vero tesoro inestimabile.

Ne è scaturito uno spettacolo accattivante, diviso in due atti costituiti da ben dieci quadri, preceduti da un' "Intrada" in stile veneziano rinascimentale e seguiti da un "concertato" finale, che ha appassionato in modo intenso il foltissimo pubblico. La potenza psicomagica della storia, corroborata dal luogo fatato di San Nicola, e la sua messa in musica hanno stimolato con finezza l'immaginazione dei presenti, dando vita ad un'emozione unica, ad una visione, ad una magia.

Al termine la Prof.ssa Giuseppina D'Avanzo, Dirigente Scolastica, ha messo in risalto, accanto all'eccezionalità della serata, l'assoluta importanza del coinvolgimento delle tre Scuole Primarie, situate in tre paesi diversi, nella realizzazione di un unico progetto comune. Questo aspetto ha senza dubbio contribuito ad irrobustire il senso di unità e di appartenenza ad un unico Istituto Comprensivo, obiettivo a cui Lei da sempre ha fortemente creduto.

